TRIBUNALEDI VELLETRI

UFFICIO ESECUZIONI MOBILIARI
Giudice Dott.Niccolò Guasconi

PERIZIADI STIMA
Quote societarie di Srl

[redacted]

CONTRO

[redacted]

PROCEDURA ESECUTIVA MOBILIARE

N° 1164/2024

Premessa 3
Il metodo di valutazione patrimoniale 5
Valutazione con il metodopatrimoniale 6
Metodi Reddituali 10
Valutazione con i metodireddituali 12
Determinazione del redditomedio atteso 12
Determinazione delcostodel capitale (Ke) 12
Metodo della renditaadurata definita 13
Metodo della renditaperpetua 14
Metodo Misto Patrimoniale-Reddituale 15
Valutazione con il metodomistopatrimoniale-reddituale 16
Conclusioni 17

Premessa

Il sottoscritto Dottore Commercialista - Esperto Contabile - Revisore Legale dei Conti Maurizio Cari nato a Velletri (Roma) il 14/01/1959, CTU iscritto all'Albo di Velletri al n. 526, domiciliato in Velletri (Roma) alla Piazza Cairoli, (d'ora in poi "Perito") ha ricevuto incarico, in qualità di esperto professionale, dalla Società Antonelli Industrie Dolciarie S.P.A., con sede legale in Labico (Roma) alla Via Agro Latino n.1, P.Iva 06329031006 e C.F. 06329031006, nella persona del legale rappresentante [redacted] provvedere alla relazione di stima del capitale economico della Società medesima.

La presente relazione, rappresenta il risultato dell'assolvimento di detto incarico da parte del sottoscritto perito, in piena e assoluta indipendenza rispetto a qualsivoglia soggetto direttamente o indirettamente interessato o coinvolto nella valutazione della suddetta Società.

Il Sottoscritto perito, inoltre, dichiara di non avere alcun interesse nella stima che è stato chiamato ad eseguire, né di occupare posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il suo grado di indipendenza e di obiettività in relazione alla stima stessa.

Finalità e oggetto dell'incarico

Nominato in data 17/06/2024 Stimatore e successivamente in data 19/06/2025 nominato Custode delle quote del socio [redacted] Società Antonelli Industri Dolciarie Spa.

La Società

La società ha per oggetto, la fabbricazione, la produzione e la vendita di prodotti dolciari e alimentari in genere, bevande alcoliche e non alcoliche e la compravendita di prodotti alimentari, ecc…

Attività svolta

Il sottoscritto ha richiesto la seguente documentazione;

- Bilancio d'esercizio 2022;
- Bilancio d'esercizio 2023;
- Bilancio d'esercizio 2024;
- Situazione contabile aggiornata al 28.02.2025;
- Centrale Rischi aggiornata;
- Situazione debitoria ADER aggiornata;
- Libro cespiti aggiornato al 31.12.2024;
- Ultime tre dichiarazioni dei redditi;
- Ultime tre dichiarazioni IVA;

In particolare il sottoscritto ha ricevuto la seguente documentazione;

- Bilancio d'esercizio 2022;
- Bilancio d'esercizio 2023;
- Bilancio d'esercizio 2024;
- Centrale Rischi aggiornata.

La Società informava il sottoscritto che in data 09/05/2017 la Società Antonelli Industrie Dolciarie Spa, chiedeva l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, presentava proposta concordataria e in data 16/11/2021 veniva Omologato il Concordato Preventivo, con il soddisfo dei creditori nei termini di 5 anni.

Attualmente la Società si trova ancora nello stato di procedura di Concordato Preventivo.

Il metodo di valutazione patrimoniale

Il modello di valutazione patrimoniale presuppone che il valore di un'azienda sia pari al Patrimonio Netto della stessa, opportunamente rettificato rispetto al valore di bilancio.

Tale ipotesi omette di considerare che il valore è di norma influenzato più dalla capacità dell'azienda di produrre redditi che dal livello del suo patrimonio, ma produce comunque informazioni di notevole rilevanza ai fini della valutazione. Il patrimonio, infatti, oltre ad avere un valore di per sé quantificabile, non è certamente slegato dalla redditività di un'impresa ma, al contrario, dovrebbe essere in grado di avere un impatto diretto sulla stessa capacità reddituale.

I valori ottenuti da tale criterio di stima hanno inoltre, almeno in linea teorica, il vantaggio della sicurezza e dell'affidabilità, in quanto non derivanti da previsioni soggettive (che in quanto tali possono non avverarsi) ma da dati certi ed oggettivi.

Si noti come alla base si presupponga che il perito abbia accesso ai dati aziendali economici, finanziari e contabili e che venga effettuata un'attenta procedura preventiva di due diligence, con conseguente rielaborazione dei dati contabili.

Il metodo patrimoniale semplice, adottato nella presente valutazione, comporta, in primis, la quantificazione del capitale netto contabile, desumibile dall'ultimo bilancio. Successivamente si procede a:

- una scrupolosa analisi delle voci di bilancio per verificarne l'effettiva entità (per esempio la verifica di una corretta contabilizzazione dei crediti e dei debiti, con conseguente copertura di eventuali rischi associati con validi accantonamenti ecc.);
- verificare se gli elementi attivi non monetari abbiano valori che ne esprimano la realtà (mantenimento del valore delle partecipazioni, valutazione del magazzino, ecc.).

Tutto ciò necessiterebbe di una vera e propria attività di revisione che permetta di verificare che le poste dell'Attivo e del Passivo siano contabilizzate correttamente, di valutare la reale esigibilità dei crediti, la consistenza dei debiti, ecc., al fine di procedere ad eventuali rettifiche che permettano una rappresentazione delle dinamiche aziendali più rispondente alla realtà.

Eventuali rettifiche che si rendessero necessarie, possono creare una serie di plusvalenze o minusvalenze che, dopo essere state opportunamente ridotte per tenere conto dei carichi fiscali cui sono potenzialmente soggette consentono di quantificare un valore rettificato del patrimonio netto K' che esprimerà il valore dell'azienda.

Valutazione con il metodo patrimoniale

Intendendosi quantificare il valore di Ragione Sociale Azienda con una metodologia puramente patrimoniale, occorre addivenire, come discusso in precedenza, alla stima del patrimonio netto rettificato, qui indicato con K'.

Nel caso in esame, il patrimonio netto rettificato è stato determinato con riferimento ai valori patrimoniali espressi dal bilancio al 30/6/2025.

In tal senso, i valori risultanti dal prospetto patrimoniale sopra richiamato sono stati oggetto di valutazione e ove ritenuti rappresentativi dell'effettivo valore delle attività e passività a cui si riferiscono sono stati confermati. Diversamente, nel caso in cui si siano riscontrate divergenze tra il dato contabile ed il valore corrente dell'elemento sottostante si è provveduto a rideterminarne il valore adeguandolo al valore corrente.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle voci patrimoniali dell'Attivo e del Passivo, come da valore contabile al 30/6/2025 e come emerso a seguito della procedura di revisione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Ultima situazione 30/6/2025	Rettifiche (+/-)	Valore finale 30/6/2025
A) CRED. VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	120.000	0	120.000
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioniimmateriali:			
1) Costi d'impianto e di ampiamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	69.923	0	69.923
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	1.575	0	1.575
dell'ingegno	9.010	0	9.010
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	3.062.030	0	3.062.030
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	118.159	0	118.159
7) Altre	3.260.697		3.260.697
TOTALE		0	
II) Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	5.788.656	0	5.788.656
2) Impianti e macchinario	1.299.247	0	1.299.247
3) Attrezzature industriali e commerciali	85.464	0	85.464
4) Altri beni	30.338	0	30.338
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.912	0	51.912
TOTALE	7.255.617	0	7.255.617
III) Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni	9.522	0	9.522
2) Crediti	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
TOTALE	9.522	0	9.522
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	10.525.836	0	10.525.836
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	0	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	790.178	0	790.178
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	433.752	0	433.752
5) Acconti	0	0	0
TOTALE	1.223.930	0	1.223.930
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.418.996	0	1.418.996
II) Crediti:			
1)versoclienti	2.287.584	0	2.287.584

2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5-bis) crediti tributari	167.054	0	167.054
5-ter) imposte anticipate	1.209.390	0	1.209.390
5-quater) verso altri	1.573.012	0	1.573.012
TOTALE	5.237.040	0	5.237.040
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.420	0	4.420
IV) Disponibilità liquide	1.347.095	0	1.347.095
TOTALE	1.351.515	0	1.351.515
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.231.481	0	9.231.481
D) RATEI E RISCONTI	557.124	0	557.124
TOTALE ATTIVO	20.434.441	0	20.434.441

PASSIVO	Ultima situazione 30/6/2025	Rettifiche (+/-)	Valore finale 30/6/2025
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.729.461	0	3.729.461
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDIN.	726.171	0	726.171
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	0	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti vs soci per finanziamenti	234.478	0	234.478
4) Debiti verso banche	5.702.522	0	5.702.522
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	5.205.479	0	5.205.479
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0	0
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
12) Debiti tributari	2.314.846	0	2.314.846
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	288.711	0	288.711
14) Altri debiti	596.441	0	596.441
TOTALE	14.342.477		14.342.477
E) RATEI E RISCONTI	471.923	0	471.923
TOTALE PASSIVITA	19.270.032	0	19.270.032
		rettifica	0

	Intangibles
K' RETTIFICATO	
ATTIVITA' RETTIFICATE	20.434.441
PASSIVITA' RETTIFICATE	19.270.032
K'rettificatosenzaeffetto fiscale	1.164.409
effetto fiscale (+/-)	0
W	1.164.409

Valore dell'azienda con il metodo patrimoniale

A seguito della procedura di verifica delle poste patrimoniali, il valore totale dell'Attivo non risulta discostarsi dal dato contabile ed è pertanto quantificabile in un valore di € 20.434.441.

Anche il valore totale del Passivo rettificato risulta conforme al valore di bilancio ed è quindi pari a € 19.270.032.

Sulla base dei valori dell'Attivo e del Passivo così determinati, è possibile calcolare per differenza il valore rettificato del Patrimonio Netto. Non essendosi tuttavia registrata alcuna rettifica ai valori patrimoniali di Attivo e Passivo, tale valore coincide con quello iscritto a bilancio ed è pertanto quantificabile in € 1.164.409.

Nell'ottica di una valutazione puramente patrimoniale, il valore dell'azienda coincide con il valore del Patrimonio Netto Rettificato e si ha pertanto:

W	€ 1.164.409

Metodi Reddituali

Tali modelli di valutazione stimano il valore di un'azienda su basi puramente reddituali, ovvero presuppongono che il valore venga determinato unicamente sulla base dei redditi che la stessa è in grado di generare. In tal senso si ha:

$$W = f(R)$$

ilvalore W dell'azienda è funzione del reddito R, da intendersi come il reddito previsionale medio prodotto annualmente dall'impresa in un certo orizzonte temporale.
Lavalutazione presuppone quindi la quantificazione della capacità reddituale prospettica (espressa da R) ela definizione di un modello di calcolo che consenta di esprimere il valore dell'azienda in funzione di tale capacità attesa. Riguardo al modello di calcolo, si utilizza un comune modello di attualizzazione dei flussi di reddito previsionali, il cui parametro fondamentale è il tasso di attualizzazione al quale tali flussi vengono scontati.
La stima del reddito prospettico richiederebbe, a rigor di termini, lo sviluppo di un opportuno piano industriale, le cui proiezioni siano, eventualmente, integrate da dati storici, prendendo quindi in considerazione anche i redditi passati, rappresentati con opportune rettifiche (si pensi, ad esempio, a quei redditi prodotti per cause eccezionali e non ripetibili). Ciò non toglie che, a seconda delle esigenze e delle specifiche caratteristiche dell'azienda esaminata, la capacità reddituale della stessa possa essere stimata a partire dai soli dati consuntivi oppure, in alternativa, su basi puramente previsionali. Per quanto concerne il margine economico che meglio esprime la capacità reddituale dell'azienda ai fini della valutazione, questo dipende dalle caratteristiche dell'azienda e può essere costituito alternativamente dall'Ebitda, dall'Ebit o dall'utile netto.
Il tasso di attualizzazione al quale i redditi vanno scontati è il costo del capitale proprio, che esprime il rendimento minimo che gli investitori si attendono come remunerazione del capitale proprio investito nell'azienda.
Per la stima del costo dell'Equity Ke si utilizza il modello del CAPM (Capital Asset Pricing Model), ovvero si ha:

$$K_e = r_f + \beta\ (r_m - r_f)$$

Quantificato il reddito prospettico R e il costo del capitale proprio Ke, il valore dell'azienda può essere stimato operativamente con diverse metodologie:

- metodo della rendita a durata definita
- metodo della rendita perpetua
- metodo reddituale complesso

Le varie metodologie si fondano sulla comune assunzione che il valore dell'azienda sia pari al valore attuale dei redditi che questa è in grado di generare nel corso del tempo e che il valore attuale vada

calcolato scontando i flussi reddituali al costo del capitale proprio Ke.
Con il metodo della rendita a durata definita si suppone che l'azienda sia in grado di generare un reddito annuo costante pari a R per un arco temporale limitato di n anni. Come enunciato, il valore dell'azienda sarà dato dalla somma dei redditi prodotti nel tempo attualizzati al costo del capitale proprio Ke. In tal caso la formula di attualizzazione si semplifica come segue:

$$W = R\, a_{\overline{n}|K_e} = R\,\frac{1-(1+K_e)^{-n}}{K_e}$$

Al variare del numero di anni in cui si ipotizza che l'azienda sia in grado di generare redditi, cambierà chiaramente la valutazione.
Il metodo della rendita perpetua presuppone invece che l'attività sia capace di produrre annualmente redditi pari a R e che sia in grado di mantenere tale capacità reddituale per un arco di tempo indefinito. In tal caso il valore dell'azienda sarà dato da:

$$W = \frac{R}{K_e}$$

Una terza opzione è data dal metodo reddituale complesso, che parte non già dalla stima di un reddito medio R ma dalla quantificazione puntuale dei flussi di reddito Rt per ciascun periodo previsionale in un arco temporale di n anni. In base a tale ipotesi, il valore dell'azienda, al solito pari al valore attuale dei redditi scontati al costo del capitale proprio Ke sarà dato dalla seguente relazione:

$$W = \sum_{t=1}^{n} \frac{R_t}{(1+K_e)^t}$$

La scelta tra le diverse tecniche di valutazione reddituale dipende dalle informazioni a disposizione e dalle caratteristiche specifiche dell'azienda che si sta valutando. A parità di reddito R e tasso Ke il risultato del metodo della rendita di durata definita tenderà a convergere con quello della rendita perpetua al crescere del numero di anni n. A differenza degli altri due, che richiedono la stima di una capacità reddituale media (espressa proprio da R) il metodo reddituale complesso richiede preferibilmente lo sviluppo di un piano finanziario che definisca analiticamente la proiezione anno per anno del reddito di impresa atteso. I primi due metodi, invece, per quanto sia comunque da preferirsi la definizione di un piano previsionale, possono essere applicati anche lavorando sui soli dati storici ed inferendo da questi la capacità reddituale prospettica dell'azienda.

Valutazione con i metodi reddituali

Determinazione del reddito medio atteso

I redditi attesi sono attualizzati al Ke dell'anno 2024, che tiene conto della struttura finanziaria dell'azienda come rilevata al 31/12/2024.

Reddito medio atteso	€ 303.148

Ilreddito atteso è pari alla media dell'utile ottenuto dall'azienda nei 3 anni consuntivi esaminati (2022-2024).

Determinazione del costo del capitale (Ke)

Tasso Free risk netto (Rf)	2,00%	
Equity Risk Premium (ERP)	7,26%	(fonte: Damodaran, gennaio 2025)
Debito (D)	Debito fin. lordo	Hai scelto di considerare per il calcolo di Ke il valore del debito finanziario lordo
Beta Unlevered (Bu)	0,41	
Scelta del Beta	Beta levered	
Beta Levered (Bl)	2,13	Bl = Bu*[1 + (1 - t)*D/E] = 0,41*[1 + (1 - 24,0%)*5,52] = 2,13
Costo del Capitale Proprio (Ke)	17,46%	Ke = Rf + Bl*ERP = 2,00% + 2,13*7,26% = 17,46%

Metodo della rendita a durata definita

Reddito medio periodo (R)	303.148	
Costo del Capitale Proprio (Ke)	17,46%	
Numero anni (n)	5	Ipotizzando che l'azienda sia in grado di produrre un reddito annuo costante e pari ad € 303.148 per 5 anni a partire dal 2025 e fino al 2029. Puoi modificare liberamente il numero di anni considerati.

Il valore dell'azienda si ottiene attualizzando i redditi attesi al costo del capitale proprio (Ke). Avendo ipotizzato che i redditi si mantengono costanti per 5 anni, la relazione che esprime il valore attuale si semplifica come segue:

W = R * a¬ (n, Ke)	€ 959.623

W = R * a¬ (n, Ke) = R * [1 - 1/(1 + Ke)^n]/Ke = 303.148*[1 - 1/(1 + 17,46%)^5]/17,46% = 959.623

Metodo della rendita perpetua

Reddito medio periodo (R)	303.148	
Costo del Capitale Proprio (Ke)	17,46%	La valutazione si basa sull'ipotesi che l'azienda sia in grado di produrre un reddito annuo pari ad € 303.148 e che sia in grado di mantenere tale capacità reddituale indefinitamente.

Ipotizzando che il reddito si mantenga costante all'infinito, il valore attuale dei redditi attesi è dato semplicemente dal rapporto tra il reddito annuo ed il tasso di attualizzazione (Ke).

W = R/Ke	€ 1.735.849

W = R/Ke = 303.148/17,46% = 1.735.849

Metodo Misto Patrimoniale - Reddituale

Il metodo misto patrimoniale - reddituale è molto utilizzato nella pratica aziendalistica e consente di valutare l'azienda tenendo in considerazione sia il patrimonio che la capacità reddituale. Ai fini della nostra analisi, utilizzeremo il Metodo della stima autonoma dell'avviamento, secondo il quale il valore dell'azienda può essere espresso mediante la seguente formula:

$$W = K' + (R - K_e \cdot K') \cdot a_{n\rceil\ K_e}$$

Dove:
K' valore del Patrimonio Netto, eventualmente rettificato rispetto al valore contabile dello stesso;
$a_{n\rceil}$ Ke fattore di attualizzazione, dove:
n numero degli anni per i quali si procede all'attualizzazione del "sovrareddito";
Ke costo medio ponderato del capitale, che qui esprime anche il tasso di attualizzazione del sovrareddito;
R reddito netto medio (Ebitda, Ebit oppure utile netto), eventualmente corretto sulla base dell'effetto di rivalutazione monetaria.
Utilizzando tale metodo si individua il valore dell'azienda, sommando al capitale netto rettificato K' un termine che esprime il sovrareddito (R - Ke · K') attualizzato ad un tasso Ke per un numero di anni determinato. Il sovrareddito esprime quella quota del reddito che eccede la remunerazione attesa del patrimonio netto (data da K' moltiplicato per).
Ke è al solito calcolabile tramite il CAPM.

Valutazione con il metodo misto patrimoniale-reddituale

Il Metodo misto tiene conto sia del patrimonio sia della capacità reddituale attesa dell'azienda. La tecnica adoperata è detta Stima Autonoma dell'Avviamento e prevede che il valore dell'azienda sia ottenuto sommando il valore del Patrimonio Netto con il valore attuale dei flussi di sovrareddito. Il sovrareddito esprime quella componente del reddito che eccede il rendimento atteso del Patrimonio Netto (Ke*K').

La componente patrimoniale della valutazione si basa sul valore rettificato del Patrimonio Netto, come emerso dal Metodo Patrimoniale.

Reddito (Utile netto)	303.148	Reddito medio atteso nel periodo
K'	1.164.409	Valore del Patrimonio Netto rettificato
Costo del Capitale Proprio (Ke)	17,46%	Tasso di attualizzazione del sovrareddito
n	20	Numero di anni nel periodo di valutazione preso in considerazione

W = K' + (R - Ke*K') * a¬ (n, Ke) =	€ 1.713.000

W= K' + (R - Ke*K') * a¬ (n, Ke) = K' + (R - Ke*K') * [1 - 1/(1 + Ke)^n]/Ke = 1.164.409 + (303.148 - 17,46%*1.164.409) * [1 - 1/(1 + 17,46%)^20]/17,46% = 1.713.000

Valutazione della stima

La valutazione in termini temporali è ragionevole proiettato per una durata di 20 anni in quanto il prodotto realizzato è supportato da un brand valorizzato da un marchio registrato e dal discreto stato di conservazione degli impianti. Ulteriore fattore che legittima la proiezione temporale è legato al fatto che l'azienda svolge la sua attività da oltre 25 anni.

Si è proceduto all'ulteriore valutazione utilizzando un metodo comparativo, utilizzando il reddito medio prospettico (stimato e prezzi costanti) con il tasso di rendimento delle vendite (R.O.S.) desunto dal mercato (cfr Abbrevia pag. 10) (All. 1).

L'ipotesi di lavoro si basa su una progressiva riduzione del valore residuo dello stock di capitali del tasso del 2% e sommando il valore quota al ventesimo anno la sommatoria di tutti I redditi attualizzato al tasso di rendimento dello specifico settore (6.31%).

All’esito di questo ulteriore metodo che ci da come risultato €1.665.522,22, possiamo ritenere congruo e coerente con la valutazione effettuata con il metodo misto patrimoniale e reddituale.

Di seguito la tabella di illustrazione del metodo utilizzato;

BENCHMARK							
Svalutazione impianti		Valore patrimonio al tempo T		Reddito al tempo T	t	ros del mercato	Valore attuale dei redditi
2%		1.164.000,00 €		78.000,00 €	1	6,31%	73.370,33 €
		1.140.720,00 €		78.000,00 €	2	6,31%	69.015,46 €
		1.117.905,60 €		78.000,00 €	3	6,31%	64.919,06 €
		1.095.547,49 €		78.000,00 €	4	6,31%	61.065,81 €
		1.073.636,54 €		78.000,00 €	5	6,31%	57.441,27 €
		1.052.163,81 €		78.000,00 €	6	6,31%	54.031,86 €
		1.031.120,53 €		78.000,00 €	7	6,31%	50.824,81 €
		1.010.498,12 €		78.000,00 €	8	6,31%	47.808,12 €
		990.288,16 €		78.000,00 €	9	6,31%	44.970,48 €
		970.482,40 €		78.000,00 €	10	6,31%	42.301,27 €
		951.072,75 €		78.000,00 €	11	6,31%	39.790,49 €
		932.051,29 €		78.000,00 €	12	6,31%	37.428,74 €
		913.410,27 €		78.000,00 €	13	6,31%	35.207,17 €
		895.142,06 €		78.000,00 €	14	6,31%	33.117,45 €
		877.239,22 €		78.000,00 €	15	6,31%	31.151,78 €
		859.694,44 €		78.000,00 €	16	6,31%	29.302,77 €
		842.500,55 €		78.000,00 €	17	6,31%	27.563,51 €
		825.650,54 €		78.000,00 €	18	6,31%	25.927,49 €
		809.137,53 €		78.000,00 €	19	6,31%	24.388,57 €
		792.954,77 €		78.000,00 €	20		22.940,99 €
Patrimonio al tempo t/esimo		792.954,77 €				REDDITO ATTUALIZZATO	872.567,44 €

Patrimonio altempo t/esimo	792.954,77 €
REDDITO ATTUALIZZATO	872.567,44 €
Valore complessivo	1.665.522,22 €

Conclusioni

Nel presente lavoro si è provveduto a quantificare il valore del capitale economico di Antonelli Industrie Dolciarie S.P.A. attraverso l'impiego di diverse tecniche analitiche, ciascuna differente in quanto a metodologie adottate e risultati, seppur basate su un medesimo scenario di cui si è data illustrazione in precedenza. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei risultati ottenuti con i diversi metodi.

Patrimoniale	€ 1.164.409
Metodo della rendita di durata definita	€ 959.623
Metodo della rendita perpetua	€ 1.735.849
Metodo Misto Patrimoniale-Reddituale	€ 1.713.000

Alla luce delle risultanze della stima, il valore complessivo della società è stato determinato in Euro 1.713.000,00 Considerata la percentuale di partecipazione [redacted] ed il corrispondente valore della quota pignorata pari al 5.26% del capitale sociale della società Antonelli Industrie Dolciarie Spa è pari ad € 90.103,80.

Quota € 90.103,80

Velletri, lì 25/06/2025

Il CTU
Dott.Cari Maurizio